



ISTITUTO COMPRESIVO "Guido GOZZANO"

Via Le Maire 24 – 10086 RIVAROLO CANAVESE
C.F. 92517730013 e-mail TOIC8AC00D@istruzione.it
Sede di Via Le Maire Tel. 0124/424706



Approvato con delibera del Consiglio di Istituto del 29.05.2020

REGOLAMENTO PER L'ATTIVITA' DIDATTICA A DISTANZA

1. Gli studenti dovranno accedere alle varie piattaforme individuate solo successivamente all'ingresso, in aula virtuale, del docente.
2. L'accesso è permesso solamente con videocamera accesa e microfono disattivato.
3. Dopo il saluto iniziale, l'insegnante contrassegna le assenze sul registro elettronico.
4. Dopo l'appello gli allievi si impegnano con sollecitudine a tenere il microfono disattivato per perfezionare la qualità dell'audio.
5. Quando l'alunno ha una domanda da porre all'insegnante è invitato a scrivere nella chat della videoconferenza, la parola "domanda".
6. Gli studenti sono invitati a non sovrapporre segnali, disegni e parole sulla chat.
7. Nel momento in cui l'insegnante concede allo studente la parola replicando in chat, l'alunno può provvedere ad attivare il microfono e, di conseguenza, parlare.
8. È severamente vietato per l'allievo avviare videoconferenze e/o associare e/o rimuovere partecipanti durante la compartecipazione alla videoconferenza. Solo gli insegnanti possono invitare gli alunni a aderire alla videolezione avvertendo le famiglie con almeno 3 giorni di anticipo per il tramite della piattaforma stessa, di mail o di Google Calendar.
9. È fatto assoluto divieto di divulgare il link fornito dall'insegnante, il codice riunione o il nickname della videolezione ad altri amici, compagni della scuola
10. È fatto divieto allo studente di riutilizzare l'invito alla videolezione avviata dall'insegnante dopo che abbia avuto fine la stessa.
11. È vietato, severamente, allo studente avviare e disattivare i microfoni degli altri alunni, incluso quello dello stesso insegnante.
12. È vietato allo studente rimuovere la condivisione della propria figura nel corso della videolezione. Se si rilevano problemi di connessione, l'oscuramento del video deve essere autorizzato dal docente.
13. Se non è stato appositamente richiesto dal docente, è rigorosamente vietato allo studente condividere il proprio schermo con gli altri compagni partecipanti alla videolezione.
14. È fermamente proibito adoperare la chat per fini che non siano prettamente didattici.
15. È vietato rigorosamente per l'alunno videoregistrare quanto si trova sullo schermo del proprio computer (fotografia, videoregistrazione, acquisizione dello schermo) e registrare la voce dell'insegnante e dei propri compagni durante le videolezioni.

16. Lo studente non può entrare, per nessuna ragione, nella videoconferenza prima dell'ora stabilita per l'inizio della stessa.

17. È vietato all'alunno lasciare la videolezione prima che abbia termine per scelta del docente. In caso di problemi, l'abbandono deve essere segnalato ed autorizzato dal docente.

18. Nel corso dell'intera durata della videolezione l'alunno è impegnato in attività didattico-educativa, anche se a distanza, la cui regolamentazione dello svolgimento è da valutarsi pari alle lezioni in presenza, ovvero in aula.

19. È possibile e lecita solamente la presenza dei discenti per assicurare condizioni migliori di studio e di partecipazione alle attività.

20. Il docente potrà controllare il grado di impegno dell'allievo sottoponendo a domande i partecipanti e appuntando sul registro di classe ogni eventuale anomalie.

21. Gli alunni che partecipano alla videolezione sono tenuti a:

- entrare puntualmente nell'aula virtuale con abbigliamento consono e senza tenere in mano o consumare cibo o bibite;
- presentarsi alla videolezione forniti del materiale indispensabile per l'esecuzione dell'attività prevista;
- esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento;
- eseguire le consegne del docente;
- assistere, in ordine, ai lavori che vi si svolgono, con diligenza e rispetto di tutti.

22. La violazione della normativa sulla privacy, le condotte lesive del decoro e dell'immagine di altre persone e gli eventuali e deprecabili atti individuabili come quello del cyber bullismo implicano responsabilità di tipo disciplinare in capo allo studente e civilistico e penale in capo a coloro che ne esercitano la responsabilità genitoriale.

23. Nel caso si dovessero verificare abusi d'ogni natura o specie o dovesse essere ravvisata mancata attenzione alle regole, la scuola provvederà a informarne le famiglie.

24. In ragione di comportamenti molto gravi, sentito il parere del Consiglio di classe, gli alunni potranno essere esclusi, temporaneamente, dalle lezioni, per un periodo che non sia superiore a quello stabilito dal regolamento di istituto per fatti lievi.

25. Ogni trasgressione alle norme è trattata come "infrazione disciplinare lieve" ai sensi del Regolamento Disciplinare.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Brunella BUSCEMI

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)